



Amt für Jagd und Fischerei Graubünden
Uffizi da chatscha e pestga dal Grischun
Ufficio per la caccia e la pesca dei Grigioni

Loëstrasse 14, 7001 Coira
Tel: 081 257 38 92, Fax: 081 257 21 89, E-mail: info@ajf.gr.ch, Internet: www.jagd-fischerei.gr.ch

Amt für Lebensmittelsicherheit und Tiergesundheit Graubünden
Uffizi per la segirezza da victualias e per la sanadad d'animals dal
Grischun
Ufficio per la sicurezza delle derrate alimentari e la salute degli animali
dei Grigioni

Planaterrastrasse 11, 7001 Coira
Tel : 081 257 24 15, Fax : 081 257 21 49, E-mail : info@alt.gr.ch, Internet : www.alt.gr.ch

Volpi e tassi affetti da cimurro in Valposchiavo

Dopo che nel corso dell'autunno il cimurro si è diffuso tra gli animali selvatici del Grigioni settentrionale e centrale, nelle ultime settimane la presenza del virus è stata rilevata anche tra volpi e tassi della Valposchiavo.

Nel corso delle ultime settimane, in Valposchiavo è stata rilevata la presenza di infezioni da virus del cimurro in volpi e tassi. Numerosi di questi animali sono stati gravemente colpiti da questa infezione virale e hanno dovuto essere abbattuti o sono addirittura stati ritrovati morti. Sovente gli animali malati si fanno notare per il loro comportamento insolito (nessun timore ad aggirarsi di giorno nelle vicinanze degli insediamenti). Qualora si osservino dei casi sospetti è opportuno segnalarli al guardiano della selvaggina competente.

Il cimurro è una malattia virale che si manifesta in particolare nei canidi e nei mustelidi (cane, volpe, tasso, martora, puzzola, donnola). Si tratta di una malattia altamente infettiva, il cui decorso è di regola letale per i cani. Il contagio avviene di solito attraverso il contatto diretto con animali malati e indirettamente tramite cibo, acqua od oggetti contaminati da secrezioni o escrementi di animali infetti. Per il momento non è ancora stato osservato un contagio con il virus del cimurro da animali selvatici a cani domestici, ciò non è tuttavia da escludere. Nei cani le infezioni da virus del cimurro possono essere evitate tramite vaccinazioni regolari e tempestive, alla quale la maggior parte di essi viene comunque già sottoposta. Per l'uomo non esiste alcun rischio di contagio. Ai proprietari di cani si raccomanda di verificare con il veterinario se il proprio animale è vaccinato contro il virus del cimurro.

Persone di riferimento:

- Dr. Rolf Hanimann, veterinario cantonale, tel. 081 257 24 11
- Dr. Georg Brosi, Ufficio per la caccia e la pesca, tel. 081 257 38 92

Organo: Ufficio per la sicurezza delle derrate alimentari e la salute degli animali;
Ufficio per la caccia e la pesca;

Fonte: it Ufficio per la sicurezza delle derrate alimentari e la salute degli animali;
Ufficio per la caccia e la pesca;

Data: 05.01.2010